

Comunicato Stampa

Dichiarazione dell'On. Davide Faraone capogruppo Partito Democratico
al Comune di Palermo.

Faraone – su approvazione regolamento TARSU: siamo contrari, occorre aspettare il 30 giugno 2010 e attendere che il Consiglio dei Ministri risolva il pasticcio che ha combinato. L'unico obiettivo della giunta è aver legittimato l'incremento della TARSU al 75%:

“Il Sindaco, sulla Tarsu, continua a fare il pesce in barile. Il regolamento sulla Tarsu non può essere trattato nel breve periodo, avendo come unico obiettivo quello di sanare l'illegittimo incremento del 75%. Dopo tutti gli errori che sono stati fatti dal Sindaco e le sberle prese dal TAR in materia di Tarsu, la logica comanderebbe prudenza almeno fino al 30 giugno 2010. A quella data la TARSU potrebbe essere infatti, una tassa che appartiene al passato. È evidente che il Sindaco e la sua Giunta sconsigliano o fanno finta di sconoscere il pasticcio che il governo Berlusconi ha combinato in ordine alle modalità di pagamento del servizio di gestione dei rifiuti. Infatti, la Corte costituzionale, con sentenza 238 del luglio 2009, fa decadere l'iva del 10% applicata sulla TIA; contestualmente il DLgs/08 art 195 prevede l'obbligo per i comuni, entro il 13 febbraio 2009, di applicare un'unica forma di tariffazione per i rifiuti assimilati che gli operatori economici conferiscono al gestore del servizio. In aggiunta a tutto ciò, in precedenza, il DLgs 152/06 abrogava la TIA prevista dal decreto Ronchi e ne introduceva una nuova il cui regolamento è stato rimandato, di sei mesi in sei mesi, fino al 30 giugno 2010 (decreto mille proroghe). In parole povere, questo significa che i comuni dovrebbero ottemperare al passaggio dalla TARSU alla TIA senza avere un regolamento per poterlo fare; il nuovo infatti non esiste e il vecchio è abrogato. Il Partito Democratico vede con favore il passaggio dalla TARSU alla TIA, perché è collegata all'economicità del servizio e quindi pone maggiore attenzione alla raccolta differenziata per le refluenze economiche che ne derivano”. *Lo ha dichiarato l'On. Davide Faraone, capogruppo Partito Democratico al Comune di Palermo.*

23/02/10